



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Relazione finale

# UNA PIAZZA PER LIMIDI

Soggetto promotore

Comune di Soliera

Data presentazione progetto **02/08/2024**

Data avvio processo partecipativo **16/09/2024**

Data presentazione relazione finale **21/01/2025**

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Speciale 2024.***

## 1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	UNA PIAZZA PER LIMIDI
Soggetto richiedente:	Comune di Soliera
Ente titolare della decisione	Comune di Soliera
Argomento	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	<input type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	<input type="checkbox"/> Altro _____

### Oggetto del processo partecipativo:

Coinvolgimento della comunità di Soliera, in particolare gli abitanti della frazione di Limidi, nella definizione del PROGETTO DI RIGENERAZIONE urbana dello SPAZIO PUBBLICO CENTRALE. L'intento è di co-trasformare quest'area in un luogo attrattivo, accogliente e condiviso. Dalle consultazioni dovranno emergere INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI (LINEE GUIDA) per progettare una nuova piazza che sia punto di riferimento per abitanti e visitatori di ogni età, rafforzando il senso di appartenenza e la cura collettiva di questo bene comune. Il processo partecipativo si iscrive nella fase preliminare della progettazione architettonica dello spazio urbano, operando come ponte fra il Documento di indirizzo e la piena definizione dell'intervento (progetto di fattibilità tecnico economica)

### Qualità ambientale:

*Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale*

L'avvio del confronto si è basato su indirizzi preliminari alla progettazione, focalizzati sui criteri di qualità, rifunzionalizzazione, sostenibilità, con l'intento dichiarato di creare uno spazio più verde, più a misura di pedone, più resiliente. Lo sviluppo delle riflessioni hanno consentito di indagare meglio questi elementi e di per integrarli in una solida proposta progettuale, fortemente ecologica, che migliori le criticità ambientali presenti nella zona (isola di calore, gestione acque meteoriche, commistione auto-pedone).

## **Tempi e durata del processo partecipativo**

*Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:*

Data di avvio formale: 16/09/2024 – prima seduta del TdN

Data di avvio del confronto pubblico: 27/09/2024 – primo focus group

Data di conclusione del confronto pubblico: 13/12/2024 – ultima seduta del TdN aperto

Data di validazione del DocPP: 30/12/2024

Data di conclusione (consegna del DocPP validato al decisore): 31/12/2024

## **Consulenze esterne**

*(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

X SI  NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Coordinamento generale e supporto nella curatela dei rapporti istituzionali

Cura del percorso partecipativo e della piattaforma

## **2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA**

### **Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo**

*Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso*

Il processo partecipativo "Una piazza per Limidi" si inserisce nel contesto di un importante progetto di rigenerazione urbana finalizzato a colmare una significativa lacuna nella struttura della frazione. Limidi, caratterizzata da un tessuto prevalentemente residenziale e produttivo, presenta infatti la peculiare assenza di un centro storico o di un polo aggregativo chiaramente identificabile, elemento che ha storicamente limitato le opportunità di socializzazione e di sviluppo di un'identità comunitaria condivisa.

L'intervento si inquadra all'interno di un framework progettuale ben definito, guidato da un documento di indirizzo alla progettazione redatto in conformità al D.L. 36/2023. Questo strumento stabilisce i principi cardine dell'intervento, ponendo particolare enfasi su qualità, sostenibilità e multifunzionalità degli spazi. La scelta di adottare un approccio partecipativo deriva proprio dalla necessità di declinare questi principi in soluzioni progettuali che rispecchino effettivamente le esigenze e le aspirazioni della comunità locale.

L'area oggetto dell'intervento presenta caratteristiche particolarmente favorevoli per la creazione di un nuovo centro civico. La presenza nell'immediato contesto di importanti servizi pubblici - tra cui scuole, ambulatori e centro sociale - offre l'opportunità di sviluppare un sistema integrato di spazi e funzioni. Il progetto trae inoltre ispirazione dall'esperienza consolidata dei servizi educativi 0-6 dell'Unione Terre

d'Argine, che ha dimostrato l'efficacia del coinvolgimento attivo della comunità educante nella progettazione e nell'utilizzo degli spazi pubblici.

È significativo notare come l'area, pur essendo attualmente utilizzata principalmente come parcheggio, abbia già manifestato la sua vocazione aggregativa attraverso diverse iniziative temporanee. Le feste scolastiche, le letture animate e gli eventi dell'estate limidese hanno evidenziato il potenziale di questo spazio come catalizzatore della vita comunitaria.

Il processo partecipativo ha consentito di ricomporre possibilità urbane e potenzialità collettive, mediando esigenze e aspirazioni, per giungere a una visione organica di uno spazio pubblico di qualità

## Relazione sintetica

*Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori.*

Il progetto "Una piazza per Limidi" ha rappresentato un percorso partecipativo finalizzato alla rigenerazione urbana dello spazio centrale della frazione, con l'obiettivo di costruire una visione condivisa del futuro assetto del territorio attraverso il coinvolgimento diretto della comunità locale.

### Obiettivi

Il processo si è proposto di:

- Raccogliere e analizzare i bisogni e le aspirazioni della cittadinanza per definire un quadro esigenziale condiviso, orientato alla progettazione dello spazio pubblico.
- Mappare funzioni e usi prioritari attraverso proposte emerse dal dialogo con i cittadini, valorizzando pratiche di comunità esistenti.
- Promuovere il senso di appartenenza al territorio e la cura dello spazio pubblico come bene comune, incentivando il coinvolgimento attivo dei partecipanti.
- Facilitare un dialogo strutturato e costruttivo tra cittadinanza, amministrazione comunale e portatori di interesse locali.
- Garantire la sostenibilità del progetto nel tempo, favorendo un approccio collaborativo e inclusivo.
- 

### Percorso partecipativo

Il processo è stato articolato in attività che hanno combinato approcci dialogici e digitali, sostenuti da una governance trasparente e inclusiva.

### Governance

La gestione del percorso si è basata su due organismi principali:

- **Tavolo di Negoziazione (TdN):** ha svolto un ruolo strategico di coordinamento, con due sedute principali. La prima, il 16 settembre 2024, ha definito l'impostazione del confronto, mentre la seconda, il 13 dicembre 2024, ha approvato il documento di proposta partecipata. Complessivamente, hanno preso parte 11 e 13 partecipanti rispettivamente.
- **Comitato di Garanzia Locale (CdG):** composto da quattro giovani tra i 15 e i 17 anni, selezionati

tramite manifestazione di interesse, ha lavorato sull'ideazione del concetto di "salotto urbano" e su strategie di coinvolgimento giovanile. Il Comitato si è riunito online il 18 novembre 2024 e ha promosso un questionario mirato alle preferenze dei giovani.

### Attività dialogiche

Il coinvolgimento della comunità è stato realizzato attraverso diverse iniziative:

- **Focus Group:** organizzati in due cicli (27 settembre/11 ottobre e 29 novembre/3 dicembre 2024), hanno raccolto rispettivamente 53 e 39 partecipanti, consentendo di approfondire esigenze generali e questioni specifiche.
- **Laboratori di Co-Design:** tenutisi il 25 ottobre e l'8 novembre 2024, hanno trasformato le idee emerse in scenari progettuali concreti, coinvolgendo 53 e 25 persone rispettivamente.

### Strumenti digitali

La partecipazione è stata ampliata tramite questionari online, che hanno permesso di raggiungere un pubblico più vasto:

- Il questionario generale, attivo dal 30 ottobre al 30 novembre 2024, ha raccolto 501 contributi.
- Il questionario specifico per i giovani, somministrato dal 1 al 13 dicembre 2024, ha ottenuto 73 risposte.

### Conclusione

L'Assemblea conclusiva del 13 dicembre 2024, con la partecipazione di 35 cittadini, ha sancito la sintesi del percorso. In questa occasione, le proposte elaborate sono state presentate e discusse collettivamente, definendo una visione condivisa per la rigenerazione del centro di Limidi.

## 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

*Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.*

### Descrizione del processo partecipativo:

01/09/2024 - 20/10/2024

**FASE DI APERTURA** | OBIETTIVO - Assicurare decisioni informate: stabilire una base solida per decisioni informate attraverso un'analisi approfondita delle ipotesi progettuali | *Domanda guida: quali sono i principali vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni progettuali presentate nel documento di indirizzi.*  
Attività: 1° Tavolo di negoziazione, 1° Ciclo di Focus Group, Sondaggio, Call To Action per CdG

20/10/2024 - 20/11/2024

**FASE DI SVILUPPO** | OBIETTIVO - Creare uno spazio su misura per la comunità: sviluppare soluzioni personalizzate che migliorano la funzionalità e l'accoglienza dello spazio pubblico | *Domanda guida: in che modo possiamo affinare le soluzioni proposte per garantire che rispondano al meglio alle esigenze reali e alle aspettative della nostra comunità?*  
Attività: 2° Tavolo di negoziazione, 1° Laboratorio di Co-Design, 2° Laboratorio di Co-Design

20/11/2024 - 31/12/2024

**FASE DI CHIUSURA | OBIETTIVO** - Definire ex ante le ricadute attese: definire indicatori quali-quantitativi della visione di successo del progetto in termini di attrattività, accoglienza, condivisione.  
 | *Domanda guida: quali impatti prevediamo che la soluzione scelta avrà sulla comunità e come possiamo assicurarci che questi benefici siano realizzati e mantenuti nel tempo?*  
 Attività: 2° Ciclo di Focus Group, Assemblea di restituzione, 3° Tavolo di Negoziazione

**Elenco degli eventi partecipativi:**

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° Seduta del TdN	Centro polivalente In presenza	16/09/2024
FOCUS GROUP – 1° ciclo	Centro polivalente In presenza	27/09 + 11/10/2024
1° Laboratorio CO-DESIGN	Centro polivalente In presenza	25/10/2024
2° Laboratorio CO-DESIGN	Centro polivalente In presenza	08/11/2024
QUESTIONARIO generale	On Line Survio	30/10-30/11/2024
FOCUS GROUP – 2° ciclo	Sala parrocchiale In presenza	29/11 + 03/12/2024
Comitato di garanzia	On Line Zoom	18/11/2024
QUESTIONARIO specifico (giovani)	On Line Survio	01/12-13/12/2024
Assemblea di condivisione	Centro polivalente In presenza	13/12/2024
2° Seduta del TdN	Centro polivalente In presenza	13/12/2024

**Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)**

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	1° Seduta del TdN 11 partecipanti FOCUS GROUP 53 partecipanti 1° Laboratorio CO-DESIGN 53 partecipanti 2° Laboratorio CO-DESIGN 25 partecipanti QUESTIONARIO generale 501 partecipanti FOCUS GROUP 39 partecipanti Comitato di garanzia 14 partecipanti QUESTIONARIO specifico (giovani) 73 partecipanti Assemblea di condivisione 35 partecipanti 2° Seduta del TdN 13 partecipanti
--	---

<p><i>Come sono stati selezionati:</i></p>	<p>I partecipanti al processo sono stati selezionati attraverso inviti pubblici diffusi sia in formato digitale che cartaceo, con l'obiettivo di raggiungere un'ampia rappresentanza della comunità. I canali utilizzati hanno incluso i social media, la distribuzione di materiale informativo e la collaborazione con associazioni locali, scuole e la parrocchia.</p> <p>Particolare attenzione è stata rivolta all'inclusione degli stakeholder chiave, identificati come realtà attive o presenti nello spazio della futura piazza. Tale approccio ha permesso di garantire la partecipazione di soggetti con un interesse diretto e qualificato nella definizione degli interventi di rigenerazione urbana.</p>
<p><i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i></p>	<p>I partecipanti selezionati hanno riflettuto in maniera rappresentativa la composizione della comunità locale, includendo diverse fasce d'età, interessi e prospettive. Grazie a questo approccio diversificato, il processo ha beneficiato della partecipazione di giovani, adulti, anziani, associazioni culturali e sportive, gruppi religiosi e realtà economiche, garantendo una pluralità di punti di vista utile a costruire una visione condivisa e inclusiva per la rigenerazione dello spazio pubblico.</p>
<p><i>Metodi di inclusione:</i></p>	<p>Per promuovere una partecipazione inclusiva, gli incontri sono stati programmati in orari e giorni accessibili a tutti. È stato adottato un approccio ibrido, combinando attività in presenza con sessioni online, per garantire maggiore flessibilità. Inoltre, si è scelto di alternare momenti aperti a un pubblico ampio con sessioni più mirate, dedicate ad approfondimenti specifici. In relazione al tempo limitato a disposizione per lo sviluppo del percorso, il coinvolgimento dei giovani si è concentrato prevalentemente sull'interazione online, attraverso call con i giovani garanti, un questionario mirato per la fascia d'età 15-17 anni e un'analisi del sentiment online.</p>

**Metodi e tecniche impiegati:**

Il percorso ha adottato un mix di tecniche dialogiche, conversazionali e progettuali per favorire una partecipazione strutturata. Il facilitatore ha guidato il gruppo nel confronto e nella sintesi, avvalendosi di schede di lavoro strutturate per raccogliere i contributi in modo sistematico. Questa integrazione metodologica ha permesso di coniugare narrazione e ideazione, generando proposte condivise e operative.

**Breve relazione sugli incontri:**

Gli incontri hanno alternato momenti plenari e focus group, ciascuno con specifiche finalità metodologiche. Nei momenti plenari, il lavoro di gruppo si è rivelato particolarmente efficace nel valorizzare la diversità dei punti di vista, stimolando un confronto ampio e inclusivo tra i partecipanti. Al contrario, i focus group, più circoscritti e mirati, hanno permesso di approfondire temi specifici, mettendo a valore le competenze trasversali e favorendo una sintesi operativa delle idee emerse. Questa combinazione ha garantito un equilibrio tra apertura e approfondimento, massimizzando il contributo di tutti i partecipanti.

**Valutazioni critiche:**

Un pieno e fattivo coinvolgimento dei giovani avrebbe richiesto un maggiore investimento di tempo e risorse, elementi che sono risultati limitati durante il percorso. Inoltre, l'assenza di un budget definito per la realizzazione del futuro progetto ha inizialmente generato alcune diffidenze tra i partecipanti. Tuttavia, queste incertezze sono state progressivamente superate grazie all'entusiasmo e al coinvolgimento attivo del Tavolo di Negoziazione, che ha saputo lavorare con slancio verso obiettivi condivisi.

**Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

*Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:*

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti. Tuttavia la costante ed alta partecipazione ci consente di valutare un buon grado di soddisfazione

**4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO**

*a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:*

Nel corso del processo partecipativo, il monitoraggio è stato garantito dalla registrazione puntuale delle adesioni e delle presenze alle attività, tramite l'utilizzo di un registro dei partecipanti. Questo strumento ha permesso di tracciare il livello di partecipazione effettiva e la rappresentatività dei diversi gruppi coinvolti. Inoltre, il Tavolo di Negoziazione (TdN) e il Comitato di Garanzia (CdG) sono stati invitati a riflettere sulla qualità degli scambi e delle interazioni, contribuendo a valutare il grado di inclusività e diversità delle prospettive emerse.

*b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.*

Il processo partecipativo "Una piazza per Limidi" ha coinvolto la comunità della frazione di Limidi nel definire indicazioni e raccomandazioni per la progettazione di una qualificata area centrale (piazza e annessi). L'attività di monitoraggio analizza il percorso attraverso indicatori di processo, di risultato e di impatto, evidenziando le modalità di partecipazione, i risultati ottenuti e gli effetti attesi nel medio-lungo termine.

## **1. INDICATORI DI PROCESSO**

Gli indicatori di processo analizzano l'efficacia e la qualità del coinvolgimento degli attori nella conduzione delle attività partecipative.

### **1.1 Partecipazione effettiva**

- **Dati numerici:**
  - **Focus Group:** 92 partecipanti totali (53 al primo ciclo, 39 al secondo ciclo).
  - **Laboratori di co-design:** 78 partecipanti totali (53 al primo laboratorio, 25 al secondo).
  - **Questionari:** 501 rispondenti al Q. Generale, 73 rispondenti al Q. Specifico.
  - **Assemblea conclusiva:** 35 partecipanti.
  - **Tavolo di Negoziazione:** 13 partecipanti.
- **Tipologie di attori coinvolti:** rappresentanti di enti del terzo settore, scuole, parrocchie, singoli cittadini e cittadine.

### **1.2 Qualità delle interazioni**

- **Numero di attività**
  - Undici attività organizzate (2 sedute del Tavolo di Negoziazione, 1 seduta del Comitato di Garanzia, 3 Focus Group, 2 Laboratori, 1 Assemblea conclusiva, 2 Questionari).
- **Struttura del coinvolgimento**
  - Governance articolata attraverso Tavolo di Negoziazione e Comitato di Garanzia Locale, con il supporto dello staff di progetto.
  - Metodologie dialogiche, co-design con facilitatore senior, strumenti digitali per stimolare una partecipazione attiva e inclusiva.
- **Feedback qualitativo**
  - Rilevato tramite osservazioni dirette, con una valutazione positiva espressa durante l'assemblea conclusiva sia in termini di organizzazione che di ascolto delle opinioni.

### **1.3 Diversità di contributi**

- **Pluralità di idee**
  - Emersa una significativa varietà di proposte, grazie al coinvolgimento di attori con interessi diversi (scuole, associazioni, parrocchia, centri sociali, cittadini).
  - I questionari hanno evidenziato una ricca gamma di esigenze, dalle funzioni sociali e culturali alla sostenibilità ambientale.
- **Rappresentatività dei partecipanti:**

- Variegata fascia d'età, con particolare attenzione ai giovani (tramite il Comitato di Garanzia Locale e il questionario mirato).
- Diversificazione delle prospettive tra attori istituzionali, stakeholder e cittadini, con contributi complementari tra gruppi.

## **2. INDICATORI DI RISULTATO**

Gli indicatori di risultato verificano il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi del processo partecipativo.

### **2.1 Riflessione delle esigenze comunitarie**

- **Allineamento tra bisogni comunitari e proposte progettuali:**
  - I dieci principi guida emersi (inclusività, sostenibilità, polifunzionalità, sicurezza, ecc.) riflettono i desideri espressi dai partecipanti.
  - Le proposte finali (anfiteatro multifunzionale, verde urbano, arredi attrattivi) rispecchiano le priorità evidenziate nei questionari e nei Focus Group.
- **Valutazione tramite sondaggi**
  - I questionari somministrati hanno esplorato l'idea generale di spazio pubblico e la qualità della vita nella frazione di Limidi, raccogliendo esigenze e aspirazioni, ma anche opinioni e percezioni sullo "stato di fatto". Attraverso la rilevazione sono stati approfonditi i possibili "profili" di piazza (emersi dai focus group), permettendo di identificare priorità e orientamenti utili alla progettazione.

### **2.2 Priorità identificate**

- **Classificazione delle priorità:**
  - Sicurezza e accessibilità universale.
  - Integrazione contestuale con l'ambiente urbano e naturale.
  - Flessibilità degli spazi per attività polifunzionali (eventi culturali, sportivi, ricreativi).
- **Integrazione delle priorità**
  - Inclusione negli scenari progettuali conclusivi di elementi specifici come l'anfiteatro, aree tematiche per sport e relax, percorsi ciclopedonali, salotti urbani, verde.

### **2.3 Coesione sociale**

- **Collaborazione tra attori diversi**
  - La collaborazione si è espressa attraverso il dialogo fra attori istituzionali, stakeholder locali e cittadini, portando alla costruzione di un'idea progettuale condivisa.
- **Disponibilità al confronto**
  - Il processo ha favorito la disponibilità a lavorare in gruppo e a confrontare idee diverse, rafforzando la capacità della comunità di collaborare in modo costruttivo.

## **3. INDICATORI DI IMPATTO**

Dato il tipo di esito ottenuto dal processo partecipativo – ovvero la condivisione di scenari e indicazioni per la progettazione della nuova piazza – il monitoraggio degli impatti sarà pienamente significativo solo al completamento della progettazione e alla realizzazione dell'opera. Tuttavia, sulla base delle premesse emerse durante il percorso partecipativo, il monitoraggio futuro potrà concentrarsi su alcuni aspetti fondamentali, collegati ai risultati attesi dal confronto. Questi si articolano in tre temi-sfida, che rappresentano gli impatti desiderati per la rigenerazione dell'area centrale di Limidi:

- **POLARITÀ ATTRATTIVA** - trasformare la piazza in un punto di riferimento per residenti e visitatori;
- **SPAZIO ACCOGLIENTE E CONDIVISO** - creare un luogo sicuro, aperto a tutti, che favorisca inclusività e diversità;
- **SOSTENIBILITÀ E CONTINUITÀ** - garantire la sostenibilità, promuovendo una cura condivisa e rilevanza continuativa.

### 3.1 Polarità attrattiva

- **Frequenza di utilizzo**
  - Monitoraggio dell'afflusso di persone attraverso campagne di osservazione periodiche e conteggi di presenza, per verificare se la piazza diventa un luogo centrale di socializzazione ed eventi.
  - Analisi quantitativa dei flussi di visitatori, con particolare attenzione a eventi e stagionalità.
- **Benefici socio-culturali**
  - Valutazione del ruolo della piazza come luogo di riferimento per eventi culturali, attività ricreative e iniziative comunitarie.
  - Analisi della partecipazione a eventi organizzati nella piazza e della diversità dei programmi offerti (es. laboratori, spettacoli, mercati locali).
  - Misurazione del livello di interazione tra diversi gruppi sociali e fasce d'età durante le attività svolte nella piazza.

### 3.2 Spazio accogliente e condiviso

- **Percezione di sicurezza e inclusività**
  - Indagini post-realizzazione per misurare il grado di sicurezza percepita, con attenzione a barriere architettoniche, accessibilità universale e comfort generale.
  - Raccolta di feedback qualitativi e quantitativi da gruppi demograficamente diversi (es. giovani, anziani, famiglie).
- **Interazioni e coesione sociale:**
  - Monitoraggio delle attività svolte nella piazza (eventi, incontri informali, laboratori), per valutare il livello di coinvolgimento comunitario.
  - Indicatori sul numero e la varietà di persone che utilizzano gli spazi condivisi.

### 3.3 Sostenibilità e continuità

- **Cura e manutenzione dello spazio:**
  - Frequenza e qualità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
  - Analisi del coinvolgimento della comunità nella gestione e cura dello spazio pubblico (es. volontariato, collaborazione con associazioni locali).
- **Sostenibilità ambientale**
  - Presenza di soluzioni ecocompatibili (es. aree verdi, sistemi di gestione delle risorse naturali).
  - Incremento della biodiversità nell'area e miglioramento del microclima urbano.
- **Rilevanza continuativa**
  - Monitoraggio della capacità della piazza di mantenere nel tempo un ruolo centrale nella vita della comunità, adattandosi alle necessità emergenti e continuando a rappresentare uno spazio identitario.

Il monitoraggio degli impatti richiederà un approccio flessibile, in grado di adattarsi alle specifiche caratteristiche e dinamiche che emergeranno una volta completata la progettazione e realizzata la piazza. Gli aspetti individuati nel presente documento rappresentano una guida iniziale per orientare l'analisi futura, ma la loro verifica concreta dovrà essere sviluppata attraverso il coinvolgimento attivo della comunità di riferimento. Coinvolgere la comunità in questa fase permetterà non solo di raccogliere dati qualitativi e quantitativi, ma anche di valorizzare i cittadini come veri e propri "sensori" sul territorio, capaci di intercettare in modo diretto l'impatto delle trasformazioni sugli spazi pubblici e sulla vita collettiva. Questo approccio contribuirà a mantenere vivo il dialogo tra amministrazione e cittadinanza, consolidando il senso di appartenenza e cura condivisa verso lo spazio rigenerato.

## 5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

*Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:*

### Componenti

Centro Polivalente  
Archi Limidi  
Parrocchia di Limidi  
Associazione Genitori  
Nido d'infanzia Grillo Parlante  
Scuola d'Infanzia Parrocchiale Cavazzuti  
Scuola Primaria Menotti

### Numero e durata incontri:

Seduta di avvio - 16/09/2024 – 2h  
Seduta di esito - 13/12/2024 – 2h

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/PiazzaPerLimidi/f/741/>

Valutazioni critiche:

Il **Tavolo di Negoziazione** ha svolto un ruolo fondamentale nel garantire la continuità e la diversità del confronto lungo tutto il percorso partecipativo. I suoi componenti si sono incontrati in due momenti principali: nella fase iniziale, per condividere la programmazione del processo, e nella fase finale, per approvare il documento di proposta partecipata.

Oltre a questi incontri formali, i membri del TDN hanno partecipato attivamente e con costanza a tutte le attività pubbliche, contribuendo a creare un dialogo aperto e rappresentativo. La loro presenza ha assicurato una continuità metodologica e una pluralità di prospettive, arricchendo il confronto con i partecipanti e favorendo una sintesi delle diverse istanze emerse.

Il lavoro del TDN ha rappresentato un punto di riferimento stabile per il coordinamento e la gestione del processo, consolidando un approccio partecipativo efficace e inclusivo

## 6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

***Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:***

### *Componenti*

Il Comitato di Garanzia Locale è un gruppo di 4 giovani cittadini, di età compresa tra i 15 e i 17 anni e residenti a Soliera, invitati a partecipare attivamente al progetto di rigenerazione urbana per la frazione di Limidi attraverso una call to action

### Numero incontri:

Call to action con raccolta di manifestazioni di interesse

Seduta di confronto - 18/11/2024 – 1h

Questionario di approfondimento del punto di vista

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/PiazzaPerLimidi/f/741/>

Valutazioni critiche:

### Valutazione sul Comitato di Garanzia

Il **Comitato di Garanzia Locale**, composto da quattro giovani cittadini tra i 15 e i 17 anni, ha svolto un ruolo significativo all'interno del percorso di rigenerazione urbana per la frazione di Limidi. Grazie al loro coinvolgimento attivo, il Comitato ha garantito che il progetto tenesse conto delle esigenze e delle aspirazioni delle nuove generazioni, contribuendo a rendere il futuro spazio pubblico più inclusivo e a misura di giovani.

In particolare, i membri del Comitato si sono distinti per il loro approccio propositivo, fornendo non solo un'analisi critica e costruttiva del processo partecipativo, ma anche idee innovative per la progettazione dello spazio. Il loro contributo si è rivelato fondamentale, soprattutto nella definizione dell'idea di *Salotto urbano*, che ha rappresentato un punto centrale delle proposte emerse.

Un altro elemento di rilievo è stata la loro capacità di coinvolgere attivamente altri giovani della comunità, attraverso la promozione del questionario dedicato. Questo strumento ha permesso di raccogliere ulteriori punti di vista e suggerimenti, ampliando la partecipazione e rendendo il processo più rappresentativo della fascia giovanile.

## 7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

*Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:*

Per garantire la diffusione del percorso partecipativo nella comunità interessata, sono state utilizzate diverse attività di comunicazione e strumenti informativi. Questi hanno avuto il duplice obiettivo di informare la cittadinanza sulle modalità di partecipazione e di condividere gli esiti del processo.

Le azioni intraprese hanno incluso:

- **locandine e manifesti**, distribuiti e affissi nei punti strategici del territorio per raggiungere un pubblico ampio;
- **comunicazione istituzionale sui canali social del Comune**, utilizzata per promuovere gli incontri e fornire aggiornamenti in tempo reale;
- **utilizzo della piattaforma PartecipAzioni**, che ha offerto un punto di riferimento centrale per accedere a informazioni, materiali e aggiornamenti sul percorso;
- **promozione dei questionari online**, strumenti utili sia per informare i cittadini sulle tematiche del progetto, sia per raccogliere dati e opinioni specifiche;
- **report e verbali degli incontri**, distribuiti ai partecipanti per garantire trasparenza e continuità tra le diverse fasi del processo.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	7 realtà organizzate nel TdN 4 garanti «giovani» 69 partecipanti «unici» a Laboratori/Focus 501 rispondenti al Questionario generale 73 rispondenti al Questionario specifico
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2.000 (corrispondente alla lista di contatti del Comune)

## 8) ESITO DEL PROCESSO

### Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

31/12/2024

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 3 del 16 gennaio 2025

### Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Non è ancora stato assunto

## **influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto**

*Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

Non sono ancora state assunte decisioni nel merito delle proposte

## **Risultati attesi e risultati conseguiti**

*Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.*

*In particolare:*

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il processo partecipativo ha ottenuto risultati significativi, allineandosi agli obiettivi iniziali di assicurare che il progetto rispecchiasse le reali esigenze e i desideri della comunità locale. Attraverso i momenti di confronto, sono emerse indicazioni e raccomandazioni utili per orientare la progettazione verso i temi-sfida individuati:

- **Polarità attrattiva:** proposte concrete per trasformare la piazza in un punto di riferimento per residenti e visitatori, con benefici economici e sociali.
- **Spazio accogliente e condiviso:** priorità rivolte alla creazione di un ambiente sicuro, inclusivo e aperto a tutti, che promuova una forte coesione sociale.
- **Sostenibilità e continuità:** strategie per una gestione partecipata e duratura dello spazio rigenerato, garantendo il coinvolgimento attivo della comunità nel lungo termine.

Un risultato inatteso, ma di grande rilievo, è stato il ruolo propositivo svolto dalle scuole e dall'associazione genitori, che hanno contribuito attivamente a definire proposte concrete e a creare una rete collaborativa tra generazioni. Questo coinvolgimento ha evidenziato il valore aggiunto di integrare le istituzioni educative e i nuclei familiari nei processi di progettazione partecipata, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

Per quanto riguarda il personale dell'Amministrazione, il percorso ha favorito un'importante acquisizione di competenze legate alla strutturazione del confronto. In particolare, si è rafforzata la capacità di mettere in discussione premesse consolidate, rivalutando il modo in cui i problemi vengono percepiti dall'istituzione stessa, e di accogliere prospettive differenti con un approccio più aperto e inclusivo. Questi apprendimenti rappresentano un progresso significativo nella gestione dei processi partecipativi e nella costruzione di relazioni più efficaci con la comunità.

## Sviluppi futuri

*Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:*

L'esperienza condotta ha dimostrato che vi sono margini significativi per lo sviluppo di ulteriori processi partecipativi nel contesto di riferimento. Un possibile focus futuro potrebbe essere il tema della **città pubblica** e dell'**aggregazione giovanile**, aspetti che hanno già trovato spazio nel percorso partecipativo appena concluso. Tra le visioni emerse, l'idea di un *Salotto urbano* rappresenta un esempio interessante di come ripensare gli spazi pubblici per favorire l'incontro e la socialità.

Parallelamente, il ruolo dello spazio educativo, come percepito e valorizzato dalle scuole, suggerisce la possibilità di includere una dimensione educativa nella progettazione degli spazi pubblici. Questi due temi, letti in chiave integrata, offrono una prospettiva per sviluppare un sistema di **città pubblica**, in cui gli spazi condivisi del territorio siano concepiti come un network capace di rispondere alle esigenze di aggregazione, apprendimento e inclusività per tutte le fasce della popolazione.